

LEGGE REGIONALE 18/12/2002, N. 32

“TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO STORICO – CULTURALE E PROMOZIONE DELLE ATTIVITA’ DELLE ASSOCIAZIONI SPORTIVE STORICHE DEL PIEMONTE”.

ANNO 2009

Avviso per la concessione di contributi per la realizzazione di pubblicazioni, ricerche, mostre, convegni, celebrazioni che riguardano le discipline storicamente oggetto dell’attività sociale ed aventi la finalità di conoscere, tutelare, valorizzare, promuovere il patrimonio storico e culturale delle associazioni sportive storiche ed in genere la storia e la cultura sportiva.

OBIETTIVI, SOGGETTI BENEFICIARI, LINEE D’INTERVENTO E DISPONIBILITA’ FINANZIARIE

La Regione Piemonte, in attuazione della **L.R. 18 dicembre 2002, n. 32** – per perseguire le finalità indicate nell’art. 1, sostiene mediante la concessione di contributi, le iniziative volte alla promozione e alla diffusione dei valori storici, sociali, educativi, culturali e sportivi delle Associazioni sportive storiche non aventi finalità di lucro costituite ed in attività da almeno 70 anni, e in tal senso definite “Associazioni sportive storiche”.

A tale proposito, per la selezione e la valutazione delle iniziative da finanziare con le risorse del capitolo di spesa contributiva 183338/2009, la Regione Piemonte ha approvato con la D.G.R. n. 90 -11917 del 28/07/2009, il “Programma pluriennale 2009-2011 di tutela e valorizzazione del patrimonio storico - culturale e promozione delle attività delle Associazioni sportive storiche del Piemonte” che definisce i criteri per la concessione dei contributi alle Associazioni sportive storiche del Piemonte”. Il Programma approvato, dà mandato alla Direzione Regionale Cultura, Turismo e Sport, di attivare le procedure per la presentazione delle domande di contributo.

Gli obiettivi da perseguire mediante la concessione dei contributi sul cap. 183338/2009, sono quelli stabiliti all’Asse 1, del “Programma pluriennale 2009-2011 di tutela e valorizzazione del patrimonio storico - culturale e promozione delle attività delle Associazioni sportive storiche del Piemonte” e cioè:

- 1) Conoscere, studiare, riordinare, catalogare, valorizzare e rendere fruibile il patrimonio storico e culturale delle Associazioni sportive storiche del Piemonte;
- 2) Promuovere e diffondere la storia e la cultura del movimento sportivo.

I soggetti che possono beneficiare dei contributi previsti dalla l.r. 32/2002, sono le Associazioni sportive storiche del Piemonte non aventi finalità di lucro ed iscritte all’Albo, di cui all’art. 2 della legge regionale in oggetto, costituito presso l’Assessorato allo Sport della Regione Piemonte, denominato “Albo Regionale delle Associazioni sportive storiche del Piemonte”.

CRITERI, TIPOLOGIE DI INTERVENTO, MODALITA' PER LA CONCESSIONE ED ENTITA' DEL CONTRIBUTO

Come stabilito nella legge regionale 32/2002 e nel "Programma pluriennale 2009-2011 di tutela e valorizzazione del patrimonio storico - culturale e promozione delle attività delle Associazioni sportive storiche del Piemonte", l'Amministrazione Regionale intende far conoscere, tutelare, valorizzare, promuovere il patrimonio storico - culturale delle Associazioni sportive storiche e promuovere la storia e la cultura sportiva piemontese.

I criteri per la valutazione e la selezione delle domande e quelli per la determinazione dell'importo contributivo da concedere sulla spesa ritenuta ammissibile sono quelli di seguito riportati.

Per perseguire tale obiettivo, sono individuate, pertanto, 7 tipologie di azioni d'intervento (progetti) che possono essere sostenuti dalla Regione:

- **Tipologia A)** - Progetti diretti alla realizzazione di studi, ricerche, catalogazione, del patrimonio storico dell'Associazione sportiva storica riguardanti: archivi, biblioteche e documenti in genere; materiali fotografici e filmati; manifesti, bandiere, gonfaloni, gagliardetti, trofei, targhe, opere d'arte, e simili;
- **Tipologia B)** - Progetti diretti alla valorizzazione e alla promozione del patrimonio storico dell'Associazione sportiva storica mediante pubblicazioni, da realizzarsi anche attraverso audiovisivi, CD-rom e simili;
- **Tipologia C)** - Progetti diretti alla valorizzazione e alla promozione del patrimonio storico dell'Associazione sportiva storica mediante organizzazione di convegni che riguardino le discipline storicamente oggetto dell'attività sociale e che contribuiscono a mantenere viva la tradizionale attività del sodalizio;
- **Tipologia D)** - Progetti diretti alla valorizzazione e alla promozione del patrimonio storico dell'Associazione sportiva storica mediante: organizzazione di mostre che riguardino le discipline storicamente oggetto dell'attività sociale e contribuiscono a mantenere viva la tradizionale attività del sodalizio;
- **Tipologia E)** - Progetti diretti alla valorizzazione e alla promozione del patrimonio storico delle Associazioni sportive storiche mediante: organizzazione di celebrazioni (si considerano azioni di intervento che ricadono in tale tipologia e, quindi, meritevoli di sostegno: l'organizzazione di convegni, mostre, pubblicazioni e manifestazioni sportive promozionali e/o agonistiche che riguardino le discipline storicamente oggetto dell'attività sociale e contribuiscono a mantenere viva la tradizionale attività del sodalizio);
- **Tipologia F)** - Progetti diretti alla valorizzazione e alla promozione del patrimonio storico delle Associazioni sportive storiche mediante: organizzazione di manifestazioni sportive internazionali.
- **Tipologia G)** - Progetti diretti alla conoscenza, alla promozione e alla comunicazione in genere della storia e della cultura dello sport mediante: organizzazione di convegni, mostre e la produzione di pubblicazioni, da realizzarsi anche attraverso audiovisivi, CD-rom e simili.

1).

Non sono ammessi a contributo le domande che prevedono una spesa complessiva inferiore a € 1.000,00.

Il bilancio preventivo dei soggetti richiedenti (il cui quadro deve essere compilato in tutte le sue parti) deve risultare in pareggio.

2).

Sono prese in considerazione esclusivamente le domande presentate dalle Associazioni sportive storiche iscritte all' Albo costituito presso l'Assessorato Regionale allo Sport, denominato "Albo Regionale delle Associazioni sportive storiche del Piemonte". La domanda d'iscrizione all'Albo deve essere stata presentata entro e non oltre il 28 febbraio di ogni anno, così come stabilisce il "Programma pluriennale 2009-2011".

3).

Ciascun'Associazione sportiva storica può presentare **due sole domande** inquadrabili ciascuna in due diverse tipologie tra quelle descritte.

Nel caso in cui un'Associazione sportiva storica presenti più di due domande, gli uffici regionali provvederanno a selezionare le domande che riportano la spesa più alta dichiarando le altre "non ammissibili".

4).

I progetti possono essere realizzati, da due o più Associazioni sportive storiche iscritte all'"Albo Regionale delle Associazioni sportive storiche del Piemonte" in collaborazione. La domanda deve essere presentata agli uffici regionali da parte dell'Associazione c.d. capofila, che svolge il ruolo di coordinamento per la realizzazione del progetto.

In caso di concessione del contributo, l'Associazione c.d. capofila, deve rendicontare l'importo complessivo alla Regione Piemonte, compresi i giustificativi fiscali intestati alle Associazioni sportive storiche partecipanti al progetto stesso. Sarà l'Associazione sportiva c.d. capofila a ripartire le risorse assegnate tra le Associazioni sportive storiche che hanno partecipato alla realizzazione del progetto.

5).

Saranno sostenuti:

- **Progetti diretti alla realizzazione di studi, ricerche, catalogazione del patrimonio storico dell'Associazione sportiva riguardanti: archivi, biblioteche e documenti in genere; materiali fotografici e filmati; manifesti, bandiere, gonfaloni, gagliardetti, trofei, targhe, opere d'arte, e simili" (Tipologia A).**

Il contributo sarà concesso per il **70%** della spesa presentata a preventivo e ritenuta ammissibile;

- **Progetti diretti alla valorizzazione e alla promozione del patrimonio storico dell'Associazione sportiva mediante: pubblicazioni, da realizzarsi anche attraverso audiovisivi, CD-rom e simili" (Tipologia B).**

Il contributo sarà concesso per il **50%** della spesa presentata a preventivo e ritenuta ammissibile.

Sulla pubblicazione dovrà essere stampata la dicitura “Realizzata con il contributo della Regione Piemonte”;

- **“Progetti diretti alla valorizzazione e alla promozione del patrimonio storico dell’Associazione sportiva mediante: organizzazione di convegni” (Tipologia C).**

Il contributo sarà concesso per il **50%** della spesa ritenuta ammissibile, sul progetto predisposto;

- **Progetti diretti alla valorizzazione e alla promozione del patrimonio storico dell’Associazione sportiva storica mediante: organizzazione di mostre” (Tipologia D).**

Specificamente, il contributo sarà concesso per il **50%** della spesa presentata a preventivo e ritenuta ammissibile.

- **Progetti diretti alla valorizzazione e alla promozione del patrimonio storico dell’Associazione sportiva mediante: organizzazione di celebrazioni” (Tipologia E).**

Il contributo sarà concesso per il **50%** della spesa presentata a preventivo e ritenuta ammissibile.

L’azione d’intervento relativa ad una celebrazione è sostenuta solamente a cadenza di tempo quinquennale. Il calcolo è effettuato a partire dal settantesimo anno di costituzione (ad es., celebrazione del 70°, 75°, 80°, 85°, etc., anno di costituzione del sodalizio).

Si considerano azioni d’intervento che ricadono in tale tipologia e, quindi, meritevoli di sostegno sia se realizzate separatamente, sia se realizzate congiuntamente attraverso un unico progetto: l’organizzazione di convegni, mostre, pubblicazioni e manifestazioni sportive promozionali e/o agonistiche che riguardino le discipline storicamente oggetto dell’attività sociale e contribuiscono a mantenere viva la tradizionale attività del sodalizio;

Sono esclusi dal contributo iniziative riguardanti l’organizzazione della normale attività dei calendari sportivi di disciplina delle Federazioni sportive e degli Enti di promozione sportiva, e la partecipazione a campionati di livello nazionale, regionale e di livello inferiore. In altri termini non sono ammissibili progetti incentrati sulla partecipazione a campionati agonistici e/o amatoriali regolarmente organizzati dalle F.S. e/o E.P.S.

- **Progetti diretti alla valorizzazione e alla promozione del patrimonio storico delle Associazioni sportive storiche mediante: organizzazione di manifestazioni sportive internazionali. (Tipologia F)**

Il contributo sarà concesso per il **50% della spesa presentata a preventivo e ritenuta ammissibile.**

Per “Manifestazioni internazionali” si intendono quelle che si svolgono sul territorio piemontese e che coinvolgono squadre e/o atleti provenienti da almeno otto nazioni straniere.

Le manifestazioni devono essere obbligatoriamente inserite nei calendari delle Federazioni sportive e/o degli Enti di promozione sportiva, pena la non ammissibilità della domanda.

Alla domanda deve essere allegata la dichiarazione di congruità e assenso rilasciata dalla Federazione sportiva o Ente di promozione sportiva a cui il soggetto richiedente è affiliato;

Copia della domanda di contributo deve essere inviata obbligatoriamente e contestualmente all’ Assessorato allo Sport della Provincia in cui si svolge la manifestazione sportiva.

- Progetti diretti alla conoscenza, alla promozione e alla comunicazione in generale della storia e della cultura dello sport mediante: l'organizzazione di convegni, mostre e la produzione di pubblicazioni, da realizzarsi anche attraverso audiovisivi, CD-rom e simili" (Tipologia G).

Il contributo sarà concesso per il **50%** della spesa presentata a preventivo e ritenuta ammissibile.

Il progetto può riguardare una singola azione d'intervento (ad es., solo l'organizzazione di un convegno piuttosto che una mostra o piuttosto che la produzione di pubblicazione, sulla storia e sulla cultura dello sport), oppure articolarsi in più azioni di intervento (ad es., l'organizzazione di una pubblicazione e l'organizzazione di un convegno e/o mostra).

6).

Il **contributo massimo concesso** a ciascuna Associazione sportiva storica per ciascuna domanda presentata è di **€ 15.000,00**.

Qualora le risorse finanziarie risultassero insufficienti per erogare il contributo spettante all'ultimo sodalizio ammesso a contributo, questi beneficerà dell'importo residuo. Si provvederà ad integrare il contributo spettante qualora si verificassero disponibilità finanziarie dovute a rinunce, revoche o eventuali economie di spesa.

7).

Il contributo concesso è cumulabile con quello di altri Enti pubblici, ma non con i finanziamenti impegnati sui capitoli di spesa corrente, della Direzione Regionale Cultura, Turismo e Sport.

Pertanto, non può essere presentata istanza per uno stesso progetto su più di un "Avviso" pubblicato dalla Direzione Regionale Cultura, Turismo e Sport, nel corso dell'anno solare 2009, pena la non ammissibilità dell'istanza presentata sull'Avviso previsto per la l.r. 32/2002.

Si specifica, inoltre, che le spese devono riferirsi alla domanda presentata ed eventualmente finanziata, escludendo tassativamente le spese per l'acquisto di: mezzi di locomozione, apparecchiature audio - cine - video, computer, apparecchiature hardware, fax, telefoni cellulari, fotocopiatrici, e simili.

Il conto corrente, per la liquidazione del contributo assegnato deve essere intestato, pena la non ammissibilità della domanda, all'Ente giuridico richiedente.

8).

I progetti che rientrano nelle tipologie prima descritte, devono necessariamente, pena la non ammissibilità, essere realizzati nel territorio regionale piemontese.

9).

La domanda sarà valutata nel merito per accertarne la corrispondenza rispetto alla tipologia prevista dall'"Avviso".

Nell'"Avviso – anno 2009" e nel "Modello di domanda" – anno 2009" è stabilito quale dovrà essere il contenuto di massima della Relazione in riferimento a ciascuna tipologia di progetto. Il valore massimo raggiungibile è dato dalla somma del punteggio assegnato a ciascun singolo elemento che costituisce la Relazione (massimo 50 punti).

La domanda il cui progetto ottiene un punteggio complessivo pari o inferiore a 15 (punti) sarà dichiarata non ammissibile a contributo.

10).

Per quanto concerne lo sviluppo temporale dei progetti si specifica quanto segue:

- nel caso di progetti concernenti **pubblicazioni, convegni, mostre, celebrazioni**, questi devono avere inizio nel corso dell'anno 2009 e devono essere portati a termine non oltre il **31/12/2009**;
- nel caso di progetti concernenti **studi, ricerche, catalogazione**, questi devono avere inizio nel corso dell'anno 2009 e devono essere portati a termine entro e non oltre il **31/01/2010**.

TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di contributo dovranno essere presentate nel termine perentorio del 15 ottobre 2009.

Le Associazioni sportive devono applicare sulla domanda la marca da bollo secondo la legge vigente.

La domanda deve essere presentata utilizzando l'apposita modulistica e corredata di tutta la documentazione richiesta, pena la non ammissibilità a contributo.

La domanda di contributo deve essere inoltrata alla Regione Piemonte, Direzione Regionale Cultura, Turismo e Sport, Settore Sport, esclusivamente mediante Raccomandata A/R., ed in ordine alla scadenza fa fede la data del timbro postale.

La busta, contenente la documentazione relativa alla richiesta di concessione di contributo, deve riportare la dicitura: l.r. 32/2002 - Promozione sportiva - Domanda richiesta di contributo.

La modulistica è reperibile, a seguito della pubblicazione dell' "Avviso - anno 2009" sul B.U.R. della Regione Piemonte; presso la Direzione regionale Cultura, Turismo e Sport, Settore Sport, Via Avogadro 30 – 10121 Torino; scaricabile dal sito Internet: www.regione.piemonte.it/sport.

Al modello di domanda di richiesta di contributo – anno 2009 devono essere allegati obbligatoriamente:

- la Relazione descrittiva del progetto;
- la fotocopia del documento di identità non scaduto del/della sottoscrittore/sottoscrittrice, in conformità all'art. 38, del D.P.R. 445/2000;
- il Bilancio economico-finanziario preventivo del soggetto sportivo richiedente, approvato dall'organo statutariamente preposto, relativo all'anno 2009;
- il Rendiconto economico – finanziario del soggetto sportivo richiedente approvato dall'organo statutariamente preposto, relativo all'anno 2008.
- Mod. di esecuzione IRES (All. 1) o Mod. di assoggettamento IRES (All. 2);
- Per la Tipologia F "Manifestazioni internazionali" la domanda deve essere corredata dalla dichiarazione di congruità e assenso rilasciata dalla Federazione sportiva o Ente di promozione sportiva di affiliazione.

N.B. Per ogni progetto dovrà essere presentata una domanda di richiesta di contributo.

- PROCEDURE PER LA SELEZIONE E VALUTAZIONE DELLE INIZIATIVE.
- CASI DI NON AMMISSIBILITA' DELLE ISTANZE.
- FORMULAZIONE DELLA GRADUATORIA DI IDONEITA'.

Le domande presentate in attuazione del presente "Avviso per presentare le domande per la concessione del contributo per la realizzazione di pubblicazioni, ricerche, mostre, convegni, celebrazioni aventi la finalità di conoscere, tutelare, valorizzare, promuovere il patrimonio storico e culturale delle Associazioni sportive storiche ed in genere la storia e la cultura sportiva - anno 2009", saranno oggetto:

- di verifica preliminare sotto il profilo formale e di conformità ai criteri stabiliti nel presente documento per l'anno 2009;
- di valutazione di merito.

Le istanze presentate sono esaminate sotto il profilo della correttezza formale, ossia della conformità ai criteri stabiliti e riportati nell'"Avviso - anno 2009", per quanto concerne: tipologie di intervento e beneficiari ammissibili, completezza e regolarità della documentazione richiesta, rispetto dei tempi, sottoscrizione della documentazione da parte del Legale rappresentante.

In particolare, è giudicata **"non ammissibile"** e, pertanto, esclusa dalla successiva fase di valutazione di merito e dall'ammissione a contributo, **la domanda che a seguito della verifica preliminare:**

- risulta presentata oltre il termine stabilito;
- risulta presentata da un sodalizio non iscritto all'"Albo Regionale delle Associazioni sportive storiche del Piemonte";
- non risulta sottoscritta dal Legale rappresentante con firma in originale;
- non risulta essere corredata della copia fotostatica del documento di identità del Legale rappresentante, in corso di validità;
- risulta non essere corredata da Relazione dettagliata del progetto, il cui contenuto deve corrispondere alla tipologia dichiarata nel Modello;
- risulta presentata dalla Società e/o Associazione sportiva, la cui registrazione presso l'Ufficio del Registro, con deposito dell'Atto costitutivo e/o dello Statuto, sia successiva al 31 dicembre 2008 (se non è stato ancora assegnato il numero dall'Ufficio del Registro, allegare copia della ricevuta dell'avvenuto deposito degli atti);
- riporta una spesa complessiva inferiore a **€ 1.000,00**;
- risulta che l'Associazione sportiva e/o Società non è affiliata ad una F.S. e/o E.P.S.;
- risulta che i progetti che ricadono nelle tipologie previste, non vengono realizzate nel territorio regionale piemontese;
- risulta per la Tipologia F "Manifestazioni internazionali":
 - che la domanda sia priva del giudizio sintetico di valutazione della Federazione sportive e/ Ente di promozione sportiva cui il soggetto richiedente è affiliato;
 - che la manifestazione internazionale sportiva non è inserita nei calendari delle Federazioni sportive e/o degli Enti di promozione sportiva;
 - che una copia della domanda non è stata inviata agli uffici del Settore Sport della Provincia in cui si svolge l'evento sportivo;
- risulta che il conto corrente non è intestato all'Ente sportivo richiedente;
- la valutazione di merito risulta pari o inferiore a 15 punti;

- in tutti i casi in cui le dichiarazioni rese nella domanda e negli allegati risultino mendaci.

Gli Uffici regionali si riservano, ai sensi della legge 241/90 e s.m.i. e della l.r. 7/2005, di richiedere chiarimenti e/o integrazioni al candidato che ha presentato la domanda, affinché l'istanza possa essere valutata nel merito. Se in seguito alla richiesta, le integrazioni non sono fornite, la domanda può essere esclusa.

La valutazione di merito della domanda è effettuata sulla base di un punteggio. Il valore massimo raggiungibile è dato dalla somma del punteggio assegnato a ciascun singolo elemento che costituisce la Relazione (massimo 50 punti). Il punteggio da assegnare alle voci che costituiscono la Relazione da valutare, viene definito attraverso un'apposita "Tabella di valutazione delle domande - anno 2009".

La valutazione della domanda permette di formulare la graduatoria delle istanze idonee e ammissibili a contributo, nonché di stabilire l'entità del contributo in relazione alle risorse disponibili.

Nella predisposizione della graduatoria deve essere data priorità alle domande che ottengono un maggiore punteggio; a parità di punteggio alle domande con la spesa complessiva più alta e, a parità di quest'ultima, secondo l'ordine temporale di presentazione delle domande (fanno fede il timbro postale apposto sulla raccomandata A/R e a seguire, secondo il numero di protocollo in entrata apposto sulla domanda da parte degli uffici regionali).

Il procedimento amministrativo relativo ai progetti valutati sia idonei che non idonei, deve essere concluso e le graduatorie (degli ammessi a contributo, degli ammissibili ma non finanziabili per carenza di risorse finanziarie e dei non ammessi per mancanza dei requisiti richiesti), approvate con provvedimento dirigenziale entro 60 giorni dal termine di scadenza per la presentazione delle domande. Il termine può essere sospeso per 30 giorni, qualora si rendesse necessario richiedere documentazione integrativa e/o chiarimenti ai soggetti interessati.

L'esito finale della valutazione delle domande sarà comunicato a tutti i soggetti che hanno presentato istanza. Nel caso di ammissione a contributo con la stessa comunicazione saranno indicati i successivi adempimenti cui il beneficiario è tenuto, pena la decadenza del contributo.

La concessione del contributo sarà assunta con lo stesso provvedimento dirigenziale con il quale viene approvata la graduatoria finale.

RENDICONTAZIONE E LIQUIDAZIONE DEL CONTRIBUTO
--

Il contributo sarà liquidato ad attività svolta e previo rendiconto delle spese sostenute.

Se la spesa rendicontata è inferiore a quella ammessa a preventivo, il contributo sarà ridotto, ricalcolandolo secondo la percentuale contributiva prevista per ogni tipologia di progetto.

Se l'istanza ammessa a contributo presenta una spesa ammissibile a consuntivo inferiore a € 1.000,00 il finanziamento sarà revocato per intero.

Il rendiconto deve essere presentato su modello di rendicontazione delle spese predisposto dalla Direzione Regionale Cultura, Turismo e Sport, Settore Sport, nel rispetto delle norme relative alla dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, di cui all' art. 47 del D.P.R. 445/2000.

I documenti fiscali giustificativi devono riguardare spese attinenti strettamente al progetto. Gli uffici regionali addetti all'istruttoria, concernente la fase di liquidazione del contributo, hanno la facoltà di escludere dal computo dell'importo i documenti fiscali non attinenti al progetto.

I documenti fiscali giustificativi rilasciati da terzi per i servizi forniti, devono essere intestati al soggetto sportivo che ha presentato la domanda e realizzato il progetto.

Per quanto riguarda i progetti c.d. aggregativi, la rendicontazione delle spese sostenute da tutti i partecipanti al progetto, deve essere presentata agli uffici regionali dall'Associazione c.d. capofila che ha inoltrato domanda e coordinato il progetto. L'Associazione capofila deve inoltrare anche i giustificativi fiscali intestati alle Associazioni sportive storiche partecipanti al progetto. Sarà l'Associazione sportiva c.d. capofila a ripartire le risorse assegnate tra le Associazioni sportive storiche partecipanti al progetto.

I giustificativi di spesa (fattura, nota di rimborso spesa, ricevuta per prestazione d'opera, etc.), devono indicare il periodo in cui si è svolta la prestazione o il servizio e devono riferirsi alle voci indicate nel Bilancio di previsione riportato nel "Modello di domanda – anno 2009".

Sono finanziate esclusivamente le spese sostenute nel periodo del progetto ammesso a contributo e i cui giustificativi di spesa siano stati emessi non oltre 30 giorni successivi alla data di scadenza del progetto.

Al rendiconto deve essere allegata una relazione sul progetto ammesso a contributo.

Deve, inoltre, essere allegata una copia di tutto il materiale prodotto, relativo a: video, libri, manifesti, locandine, volantini, rassegna stampa.

Tale documentazione deve essere inoltrata agli uffici per ciascun progetto portato a termine, entro il 15/03/2010.

La concessione del contributo non conferisce diritto, né aspettativa di continuità per gli anni successivi.

L'Amministrazione Regionale può effettuare sopralluoghi di verifica presso la sede del beneficiario o richiedere che venga esibita agli uffici competenti tutta la documentazione contabile prevista e conforme alle disposizioni e norme vigenti in materia fiscale.